CONVENZIONE

tra

il Cantone Ticino,
che agisce per il tramite del Consiglio di Stato,
(rappr. dal Capo del Dipartimento delle istituzioni)

Cantone

e

L'Amministrazione Federale delle Dogane (AFD),
rappresentata dal signor Dietrich Rudolf
Direttore generale

Confederazione

concernente

il Centro Comune di Condotta

Preambolo

Nella dichiarazione di intenti del 28 aprile 2010 tra l'AFD e il Governo del Cantone Ticino, le parti hanno convenuto l'intenzione di realizzare un "Centro Comune di Condotta" sul sedime dell'ex Arsenale, mappale RFD 69, di Bellinzona.

1. Scopo

La presente convenzione regola gli aspetti organizzativi, finanziari, di pianificazione e di proprietà per la costituzione di un "Centro Comune di Condotta" con i sistemi corrispondenti, composto da: il Comando della Polizia del Cantone Ticino, il Comando della regione IV del Corpo delle Guardie di Confine federale (CGCF) e la Centrale Comune di Allarme (CECAL).

Parte I – stabile

2. Progettazione e edificazione

Il Cantone procede alla pubblicazione di un concorso pubblico di architettura, alla progettazione ed all'edificazione dello stabile. La Confederazione comunica al Cantone le proprie necessità per l'allestimento del bando di concorso nei termini definiti nella pianificazione. La Confederazione parteciperà ai lavori di selezione del progetto con la designazione di due rappresentanti in seno alla giuria.

3. Aspetti finanziari

3.1 Principi

Il finanziamento per l'edificazione dello stabile si basa sui contenuti della dichiarazione di intenti del 28 aprile 2010.

La Confederazione si impegna a versare al Cantone il proprio contributo in base all'avanzamento del progetto.

3.2 Ripartizione del finanziamento

Per la definizione della ripartizione dei costi fa stato il codice dei costi costruzione (CCC) 2001 del Centro svizzero di studio per la razionalizzazione della costruzione (CRB).

A carico del Cantone:

- Lavori preparatori, costruzione grezza, impianti dell'edificio, lavori esterni e rispettivi costi secondari dello stabile.
- 100% costi per le finiture interne (CCC capitolo 27 e 28) ed attrezzature degli spazi ad uso esclusivo della Polizia.
- 50% costi per le finiture interne (CCC capitolo 27 e 28) ed attrezzature degli spazi comuni.

A carico della Confederazione

- 100% costi per le finiture interne (CCC capitolo 27 e 28) ed attrezzature degli spazi ad uso esclusivo del Corpo delle Guardie di Confine.
- 50% costi per le finiture interne (CCC capitolo 27 e 28) ed attrezzature degli spazi comuni.

I costi per gli impianti e le attrezzature speciali volute esclusivamente da una delle parti sono assunti integralmente da chi ne fa richiesta così come i relativi costi di manutenzione.

3.3 Proprietà

Il Centro Comune di Condotta sarà integralmente di proprietà del Cantone.

3.4 Canone di locazione

La Confederazione si assume il canone di locazione nella misura del 100% per il Comando della regione IV del Corpo delle guardie di confine federale (CGCF) e nella misura del 50% per la CECAL e per gli spazi ad uso comune. Il canone di locazione farà riferimento a valori di mercato locali, l'importo al m2 (ca. 270 fr./m2) per le superfici finite sarà definito sulla scorta del progetto e preventivo generale dei costi definitivo, tenendo conto del valore del terreno, delle sistemazioni esterne, del costo di costruzione, dei tassi di interesse e di ammortamento relativi al progetto definitivo. Le spese accessorie saranno suddivise secondo lo stesso principio di ripartizione.

3.5 Durata del contratto di locazione

Il contratto di locazione deve essere allestito dal Cantone e sottoposto all'AFD. Il contratto di locazione potrebbe essere menzionato al Registro Fondiario.
Il contratto di locazione avrà una durata minima di 10 anni con la possibilità di rinnovo per periodi di 5 anni per l'occupazione degli spazi ad uso esclusivo e di quelli comuni. Il mancato rinnovo del contratto deve essere annunciato almeno 2 anni prima della scadenza.
Nel caso in cui alla scadenza del contratto di locazione la Confederazione rinuncia al rinnovo non le saranno riconosciuti indennizzi per gli investimenti da lei sostenuti in tutte le parti dell'edificio secondo quanto descritto al pto 3.2.

Se il mancato rinnovo del contratto dovesse per contro essere deciso dal Cantone, lo stesso sarà tenuto a riconoscere alla Confederazione un indennizzo per la parte di investimenti non ammortizzati sostenuti dalla Confederazione.

4. Standard degli spazi

Gli standard qualitativi degli spazi comuni che hanno influenze sulla costruzione dello stabile sono definiti di comune accordo. Gli standard qualitativi degli spazi ad uso esclusivo che non hanno influenze sulla costruzione dello stabile sono definiti da ciascuna delle parti per gli spazi di propria competenza.

5. Pianificazione

5.1 Principio

Il Cantone attua un'organizzazione di progetto sviluppato per fasi e coinvolge la Confederazione. La conduzione del progetto spetta al Cantone; la Confederazione sarà rappresentata nei vari gremi dell'organizzazione di progetto.

5.2 Scadenze

Il Cantone si impegna a rispettare le seguenti scadenze.

Tempo necessario per attività	Attività
	Presentazione del messaggio di progettazione al Gran Consiglio
+ 5 mesi	Approvazione del messaggio in Gran Consiglio
+19 mesi	Fase tecnica (concorso di architettura, aggiudicazione, domanda di costruzione, progettazione e procedure d'appalto)
+ 1 mese	Presentazione del messaggio di costruzione al Gran Consiglio
+ 5 mesi	Approvazione del messaggio di costruzione in Gran Consiglio
+ 27 mesi	Costruzione e messa in esercizio
	Consegna dello stabile e traslochi

Riserva : questo scadenziario segue l'avanzamento del progetto e può subire degli adattamenti.

Parte II - Sistema di aiuto alla condotta unico

6. Principio

Nella CECAL vi è l'intenzione di avere un sistema informatico per l'aiuto alla condotta omogeneo per entrambi i partner con lo scopo di favorire le sinergie operative e di condotta tra tutti gli attori attivi nella centrale.

7. Selezione e scelta dell'applicativo

L'AFD stà sviluppando un progetto per un sistema di aiuto alla condotta detto "FUELS", questo applicativo legherà le quattro centrali di Intervento del CGCF.
Per permettere alla CECAL di essere altamente efficace il Cantone è coinvolto nel progetto "FUELS" con l'obiettivo di implementare anche per la Polizia Cantonale il medesimo applicativo. Il Cantone parteciperà ai lavori di selezione e scelta dell'applicativo con la designazione di un rappresentante nel Comitato di progetto "FUELS" e rappresentanti negli altri gremi tecnici.

8. Aspetti finanziari

Il Cantone partecipa nella misura del 50% ai costi di acquisto, di implementazione e ai costi annuali ricorrenti dell'applicativo limitatamente alla quota parte a carico dell'investimento in Ticino.

Per la personalizzazione e/o le interfacce verso altri applicativi valgono i seguenti principi:

- Funzionalità condivise: i costi sono a carico nella misura del 50% di ogni parte limitatamente alla quota parte prevista per l'investimento in Ticino;
- Funzionalità speciali desiderate da una delle parti sono assunte integralmente da chi ne fa richiesta così come i relativi costi ricorrenti.

Nella definizione del progetto le parti convengono di allestire un elenco che permette di definire la ripartizione dei costi per le personalizzazioni.

Eventuali costi ricorrenti per le licenze d'uso verranno ripartiti proporzionalmente al numero di utenti e in funzione del modello di licenziamento del prodotto prescelto.

Il finanziamento di nuove funzionalità che potrebbero intervenire negli anni successivi all'implementazione, seguono la stessa ripartizione citata sopra.

9. Pianificazione

9.1 Principio

La conduzione del progetto spetta all'AFD, il Cantone sarà rappresentato nei vari gremi dell'organizzazione di progetto.

9.2 Scadenze

L'AFD si impegna a rispettare le seguenti scadenze.

Tempo necessario per attività	Attività
+ 9 mesi	Concetto di massima. Allestimento capitolato d'appalto e pubblicazione bando
+ 10 mesi	Selezione dell'applicativo e aggiudicazione
+ 2 mesi	Allestimento e presentazione del messaggio per l'acquisto del software al Gran Consiglio
+ 5 mesi	Approvazione del messaggio di acquisto in Gran Consiglio
+ 8 - 14 mesi	Realizzazione Concetto di dettaglio
+ 6 mesi	Introduzione
+ 3 mesi	Conclusione

Riserva : questo scadenziario segue l'avanzamento del progetto e può subire degli adattamenti.

Parte III – disposizioni generali e finali

10. Contatti con i media

Le parti rinunciano a informazioni unilaterali all'opinione pubblica e si presentano unite verso l'esterno; la conduzione spetta al Cantone per la costruzione della CECAL e spetta alla Confederazione per il progetto FUELS.

11. Comunicazioni

Le comunicazioni ufficiali vanno indirizzate a:
- Divisione della giustizia, Residenza governativa, 6501 Bellinzona;
- Comando Regione Guardie di Confine IV, Via Caprino 8, 6900 Lugano – Paradiso.

12. Convenzioni complementari

Dopo la firma della presente Convenzione, le parti concludono inoltre una Convenzione riguardante gli aspetti organizzativi di dettaglio della CECAL.

13. Risoluzione di conflitti

Le divergenze che non possono essere risolte dai rappresentanti delle parti sono da decidere da un Tribunale arbitrale in modo definitivo, ad esclusione dei Tribunali ordinari. Il Tribunale arbitrale si compone di un Presidente, rispettivamente di una Presidente, e di due membri. Ogni parte può designare un membro del Tribunale arbitrale, che assieme designeranno il Presidente. Il Presidente rispettivamente la Presidente del Tribunale arbitrale stabilisce la procedura applicabile a dipendenza dell'urgenza della decisione. La sede del Tribunale arbitrale è Bellinzona.

14. Entrata in vigore

La presente Convenzione entra in vigore dopo la ratifica da parte dell'AFD e del Gran Consiglio del Cantone Ticino.

15. Disdetta

Le parti possono disdire la presente Convenzione in caso di gravi violazioni e di cambiamenti politici straordinari della stessa. Le parti si mettono d'accordo sulle modalità finanziare e organizzative.

16. Modifiche

Eventuali modifiche della presente Convenzione possono essere apportate in qualsiasi momento con mutuo accordo delle parti e tramite la forma scritta.

Berna, il 11.2.11

Il Direttore generale

Rudolf Dietrich

Capo del Corpo delle Guardie di Confine

Jürg Noth

Bellinzona, il .....

Il Direttore del Dipartimento delle istituzioni del Cantone Ticino

Luigi Pedrazzini

Il Comandante della Polizia cantonale

Romano Piazzini